

APPROFONDIMENTI/NEWS

Bonus Facciate 2020 - pubblicate le indicazioni dell'Agazia delle Entrate

Sul portale dell'Agazia delle Entrate sono da pochi giorni disponibili [la guida al Bonus Facciate](#) e la relativa [Circolare n. 2/E](#), allegate per comodità alla presente comunicazione.

Tante le indicazioni riportate, tra le quali si evidenziano le seguenti:

1. Il bonus facciate è finalizzato a favorire il decoro urbano e la conservazione dell'organismo edilizio, nonché a favorire l'efficienza energetica degli edifici
2. Possono accedere all'agevolazione non solo i proprietari dell'immobile ma anche gli affittuari in possesso del consenso all'esecuzione dei lavori da parte del proprietario
3. La detrazione fiscale IRPEF/IRES del 90% dell'intera spesa sostenuta riguarda edifici esistenti di qualsiasi categoria catastale ubicati in zona A o B, o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai regolamenti edilizi comunali
4. Non è stabilito un limite massimo di detrazione né un limite massimo di spesa ammissibile
5. La detrazione per le spese sostenute nel 2020 si recupera in dieci rate annuali di pari importo; non sono contemplati cessione del credito e/o sconto in fattura
6. L'agevolazione riguarda il rinnovo, il consolidamento e il ripristino dell'intero perimetro opaco verticale esterno degli edifici, o parte di esso, compresi i lavori per i balconi, le grondaie, i pluviali, i parapetti, i cornicioni, gli ornamenti e i fregi e tutte le parti impiantistiche coinvolte. Sono escluse quindi le facciate interne (es. cavedi, cortili, altri spazi interni) non visibili all'esterno nonché le recinzioni, tutti i serramenti, le tende e le schermature solari, i tetti e le coperture orizzontali (es. terrazze e lastrici).
7. Sono agevolabili anche i lavori di sola tinteggiatura e pulitura delle superfici

8. Sono inclusi nell'agevolazione le spese correlate come perizie, sopralluoghi, progettazione dei lavori, installazioni di ponteggi, smaltimento dei materiali, ecc.
9. Se l'intervento influenza l'edificio dal punto di vista termico o interessa oltre il 10% dell'intonaco della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio, i lavori dovranno rispettare gli stessi adempimenti previsti per l'ecobonus, in particolare:
 - rispetto dei valori limite di trasmittanza termica
 - asseverazione di un tecnico abilitato
 - attestato di prestazione energetica (APE) di un tecnico non coinvolto nei lavori
 - comunicazione all'ENEA entro 90 giorni dalla fine dei lavori dell'intervento realizzato
10. I lavori che influenzano l'edificio dal punto di vista termico o che interessano oltre il 10% dell'intonaco della superficie disperdente lorda complessiva dell'edificio saranno altresì sottoposti ai massimali di costo specifici per ogni singola tipologia di intervento e alle procedure e modalità di controlli a campione eseguiti da ENEA, volti ad accertare il rispetto dei requisiti che determinano l'accesso al beneficio.

